ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
APRIGLIANO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ad Indirizzo Musicale
VIA S.Maria VICO – Tel 0984-1930307 ***C.F.*** 80007240783 - C.M. CSIC81000R
Mail: *csic81000r@istruzione.it* ***PEC:*** *csic81000r@pec.istruzione.it-*
www.icaprigliano.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -APRIGLIANO
Prot. 0004280 del 25/09/2023
I (Uscita)

ALLEGATO AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2023/2024

Il presente Regolamento viene redatto in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R.416/74 e delle CC. MM. n. 623 del 02.10.96 e n. 291 del 14.10.92, con i quali vengono impartite direttive per l'organizzazione e la realizzazione di visite e viaggi di istruzione.

PREMESSA

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione degli/delle alunni/e delle Scuole di ogni ordine e grado ma, soprattutto, in quelle del Primo Ciclo d'istruzione costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano didattico favoriscono l'attività di ricerca e consapevolezza dell'ambiente, mentre sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano curiosità e creatività. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

ART. 1- PROCEDURE E COMPETENZE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi e delle singole sezioni. Essi vanno proposti dai dipartimenti disciplinari/Consigli di interclasse ed intersezione all'inizio dell'anno scolastico e indicano i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico-educativi.

ART. 2- FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni/e e tra alunni/e e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

ART. 3- TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO -** Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

La scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
b) incontro con le altre scolaresche;
c) partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli Enti Locali o da altre agenzie educative.

Le uscite didattiche si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno in base alle esigenze didattiche degli insegnanti o in base alle proposte educative che arriveranno da altri Enti per la partecipazione a concorsi, rappresentazioni teatrali ed attività sportive. Le stesse sono autorizzate dal dirigente scolastico.

- **VISITE GUIDATE -** Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della provincia o della regione senza pernottamento.

- **VIAGGI D'ISTRUZIONE** - Si effettuano in più di una giornata, comprensive di almeno un pernottamento e che si svolgono all'interno dei confini dell'Italia.
-

ART. 4 - DESTINATARI

Destinatari delle visite guidate e dei viaggi sono tutti gli/le alunni/e regolarmente iscritti presso questa Istituzione Scolastica.

La partecipazione degli/delle alunni/e dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché l'attività conservi la sua valenza formativa. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Gli/le alunni/e non autorizzati/e dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati al gruppo classe/sezione possibilmente dello stesso ciclo, nella scuola primaria, e ad una classe parallela nella scuola secondaria di primo grado.

ART. 5- PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- e classi II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Preferibilmente non saranno effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente.

ART. 6 - COMPETENZE DEL COORDINATORE DI CLASSE/SEZIONE (PRIMARIA/INFANZIA)

- Raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di Interclasse/Intersezione.
- Verifica con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico.
- Avvia con il personale deputato degli Uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.
- Rende noto il Regolamento e Il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate ai rappresentanti dei genitori.
- Invia ai rappresentanti dei genitori la comunicazione con le informazioni relative all'uscita/visita guidata (data, orari, mezzo utilizzato).

ART. 7 - COMPETENZE DEL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE (SECONDARIA)

- Rende noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate /Viaggi d'istruzione ai rappresentanti dei genitori.
- Invia ai rappresentanti dei genitori la comunicazione con le informazioni relative ad essi (data, orari, mezzo utilizzato).

ART. 8 - COMPETENZE DEL DOCENTE RESPONSABILE DI SEDE (INFANZIA E PRIMARIA)

- Raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di Intersezione e Interclasse;
- Avvia con il personale deputato degli Uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.
- Raccoglie gli itinerari dai referenti di fascia e redige un Piano annuale delle Visite guidate
- Predispone la modulistica necessaria.

ART. 9- COMPETENZE DEL DOCENTE RESPONSABILE DI SEDE(SECONDARIA)

- Raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di classe.

- Verifica con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico.
- Avvia con il personale deputato degli Uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.
- Redige un Piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione.
- Predispone i programmi dettagliati delle varie iniziative e la modulistica necessaria.

ART. 10– ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore è svolta dal personale docente che ha dato la disponibilità. Il Coordinatore, nel primo Consiglio di classe, individuerà i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni. Previa verifica della loro disponibilità che gli stessi dovranno comunicare ufficialmente, inviando mail di disponibilità all'indirizzo mail della scuola. Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 10 alunni.

Per le uscite in cui sia presente un alunno disabile è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'alunno disabile non dia la sua disponibilità, all'alunno non sarà mai preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza ad un docente del Consiglio di classe. Laddove necessario può essere presa in considerazione la partecipazione di un familiare.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore questa dirigenza provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Per ogni uscita uno dei docenti accompagnatori funge da Referente responsabile del viaggio.

Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita. Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia). Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi.

I ragazzi non potranno ritornare a casa in modo autonomo anche se con autorizzazione scritta, firmata da chi ne eserciti la patria potestà.

ART. 11 -REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli/le alunni/e durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

ART. 12 - ASPETTI FINANZIARI

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. Per i pagamenti di pullman, entrate musei, parchi ecc.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi. All'alunno impossibilitato a partecipare, per

sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata la quota versata.

ART. 13 -ORGANI COMPETENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI

- Il Collegio Docenti individua, mediante il presente Regolamento, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.
- I Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programmano le attività e gli obiettivi didattici, propongono le mete, definiscono il periodo e la durata, esaminano gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.
- Il Consiglio d'Istituto, informato delle iniziative programmate, esprime un parere consultivo.

ART. 15-DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata.
Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Immacolata Cairo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c. 2 D.Lgs n. 39/93